

di Nicola Brau

---

Nel mezzo della notte

mi son svegliato urlando.

Era soltanto un sogno,

un incubo tremendo:

un camion gigantesco

spingeva una gran palla,

e la sfera terrestre

cadeva in un burrone;

e con lei tutti noi.

Mi son riaddormentato

e mi ha ripreso il sogno.

Una voce ha chiamato:

parlava a tutto il mondo;

era una voce dolce,

parlava un'altra lingua

che capivamo tutti:

ci parlava d'amore,

il solo sentimento

che può salvare il mondo.

L'amore spinge tutti

a vivere e costruire;

pronto, non esitare,

non avere paura.

L'amore, e non ti sbagli,

è un grande sentimento

che non può mai mentire;

parla una sola lingua,

ch'è la lingua del cuore;

l'amore è armonia:

ci fa vivere insieme,

ci porta a comprensione.

Se ogni uomo nasce

da un bell'atto d'amore,

dev'essere l'amore

sola guida di vita.

Se la vita lo chiede,

tu rispondi sicuro,

fai come dice il cuore.

Il cuore non ti mente

e non mente a nessuno;

nasce indisposto al male,

conosce solo il bene

e solo quello vuole.

Nell'odio c'è la notte,

il buio del terrore;

la luce nell'amore.

Due sono i rimedi:

comprensione e umiltà,

per riportare in terra

pace e serenità.

Mi sono risvegliato

e intanto riflettevo:

se siamo fatti bene,

perché pensiamo male?

Liberiamo la mente

dal buio dell'errore.

Impariamo a distinguere

quel ch'è bene per noi,

quel ch'è male per gli altri.

Non può vivere l'uomo

nell'odio e nel terrore.

Deve imparare il mondo

la legge dell'amore.

Cfr. NICOLA BRAU, *Qualcosa a qualcuno*, Sassari 2017, pag. 45